

Data	Pagina
28 gennaio 09	4

## Produzioni all'avanguardia

IL BOOM DEL RICICLAGGIO

Nel tessile. L'abbigliamento biologico non più solo per chi soffre di allergie

Nell'alimentare. Sempre meno plastica nelle bottiglie dell'acqua minerale

# Green economy ricetta anti-crisi

Cresce l'uso di materiali scartati o a impatto zero che conciliano etica e business

A CURA DI  
Barbara Ganz

Dopo la New, la Green economy. Sempre più aziende del Nord-Est producono usando scarti di altre lavorazioni o recuperando materiali quali plastica o vetri, destinati a nuova vita. E non si tratta di oggettistica "di serie B": anche le imprese del lusso si stanno facendo trascinare da una tendenza nata per pochi, irriducibili ambientalisti, ma che oggi diventa un elemento importante di marketing, dichiarata con orgoglio nelle campagne pubblicitarie.

Alla Bisazza, uno dei brand più conosciuti nel design - produzione di mosaici in vetro - è stata messa a punto una forma di riciclo interna: in questo modo dello organizzativo, tutti gli scarti della lavorazione vengono reinseriti nel ciclo produttivo. Le tessere danneggiate vengono infatti rifuse insieme al silicio, che è la materia prima utilizzata. L'azienda, 795 dipendenti (fatturato consolidato 2007 pari a 133,6 milioni, +13,6% sull'anno precedente), conta 795 dipen-

denti, due stabilimenti produttivi e undici spazi monomarca, da Anversa a Barcellona fino a Mosca, Parigi e New York. Dall'imitazione di un'impresa di lusso, Claudia Sgarbi, per formazione vicina alle tematiche ambientaliste, è nata Ali Srl con sede a Tezze di Vazzola, Treviso: qui si produce abbigliamento intimo

**IMMOBILI**  
Fantoni (Jdine) produce parte dell'energia che consuma e raccoglie gli scarti delle falegnamerie per fabbricare trucioli

e per il tempo libero destinati a tutte le età, dalla culla all'adulto. La materia prima - cotone perlino - ma non solo - proviene da coltivazioni biologiche, e segue la commercializzazione equo solidale (dunque con un'equa retribuzione per i contadini dei Paesi esteri), con quotazioni del tutto diverse dalle normali Borse scambi. «Eppure - notano in azienda -

nonostante la qualità delle confezioni implichi prezzi diversi da quelli del low cost di gran moda finora, notiamo un crescente interesse dei consumatori. Non solo quelli che soffrono di allergie o dermatiti, magari scatenate dal contatto con tessuti o coloranti trattati aggressivamente, ma anche da chi cerca semplicemente il benessere di un tessuto naturale a contatto con la pelle». Attualmente le collezioni Ali si trovano nei negozi specializzati e in due punti vendita dedicati e in due in progetto nuove aperture.

Su larga scala è l'ecobusiness in casa Fantoni: l'azienda, fondata da Achille Fantoni nel 1882 con sede a Rivoli di Osoppe (Udine) - il 2007 si è chiusa con un fatturato pari a circa 360 milioni; attualmente l'azienda occupa oltre 1.200 dipendenti - è ai vertici nella realizzazione di mobili per ufficio, pareti divisorie e attrezzate, pavimenti melaminici e pannelli fonoassorbenti e radianti. Tutte le fasi del processo produttivo vengono svolte dal network di sette società che compongono il Gruppo e che operano sinergica-

mente per lo sviluppo del prodotto: dalla realizzazione dei materiali e dei semilavorati, alla progettazione di sistemi d'arredo ufficio innovativi ed ispirati ai più attuali principi del benessere e del design. Fantoni produce autonomamente resine, impregna la carta per la nobilitazione dei propri pannelli, grazie alle otto centrali idroelettriche dislocate sul territorio regionale, è in grado di coprire una parte del proprio fabbisogno di energia. Il 60% dei mobili (che incidono per circa 44 milioni sul fatturato) è prodotto con pannelli trucioli, ossia con materiale riciclato: nell'ampio piazzale della sede arrivano mediante trasporto su rotaia gli "scarti" di altri mobilifici - annualmente vengono movimentati circa 15 mila vagoni ferroviari, prediligendo trasporti che rientrano in un programma di sviluppo sostenibile - ma anche il materiale da scaricare, e sempre se ne avviene il vaglio e successiva differenziazione. «In considerazione dell'importanza attribuita dal gruppo all'ambiente - spiega l'azienda - le scelte produttive si

orientano sempre più verso l'utilizzo di legno risultante da altre lavorazioni, pur garantendo la qualità dei prodotti ottenuti. Il recupero del legno di risulta si inserisce in una logica di valorizzazione di materia prima non tradizionale che consente di non utilizzare legname proveniente dalle foreste, garantendone così una

**NEL LUSSO**  
A Mosaici Bisazza nessuna tessera viene spreca: gli eventuali pezzi fuori standard sono riutilizzati nel ciclo lavorativo

maggiore salvaguardia». Non solo: il Centro Ricerche interno ha sviluppato delle specie arboree a rapida crescita in grado di garantire un approvvigionamento di legname in tempi brevi e direttamente sul territorio.

Sul fronte della plastica, alla Smb Sottobottoni Scorzè (Ve) i costanti investimenti in ricerca hanno permesso di ridurre, negli ultimi

25 anni, almeno del 30% la quantità di plastica impiegata per le bottiglie, poi avviate alla raccolta differenziata. «Un risultato ottenuto facendo salvi i vincoli di struttura, trasportabilità, resistenza», spiega Vincenzo Tundo, direttore marketing, ma ancora non basta: «Con l'università di Padova stiamo studiando l'impiego delle nanotecnologie per un contenitore a impatto ambientale zero. Attualmente, l'uso di materiali derivati dai cereali non garantisce l'impermeabilità oltre i cinque-sei mesi, e dunque a necessaria sicurezza e igiene, sul tema è intervenuto anche il garante della pubblicità, censurando messaggi relativi a contenitori in "Pl" senza avere evidenziato in maniera chiara che questo rende necessari appositi siti di decompostaggio per garantire il completo riciclaggio del materiale impiegato».

barbara.ganz@bvaonline.com

www.fantoni.it  
www.allognicewar.it  
www.sambottoni.it  
www.bisazza.it



Dalla discarica alla produzione. Scarti di legno recuperati nella sede della Fantoni (in alto) e bottiglie di acqua minerale a «basso impatto»

